



Opera in tre Atti

Musica di

George Frideric Handel

HWV 32

Libretto: tratto da P. Pariati **Arianna e Teseo**

Personaggi

Teseo, eroe d'Atene

Minos, Re di Creta

Arianna, principessa figlia rapita di Minos

Carilda, amica di Arianna

Tauride, capitano delle guardie di Minos

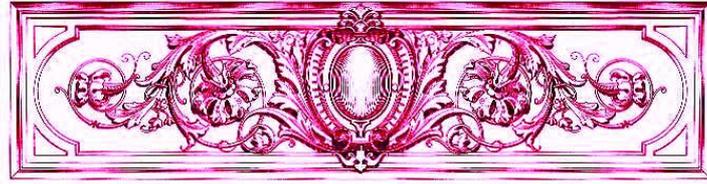
Alceste, amico di Teseo, amante di Carilda

Il Sonno

Overture (ré mineur) / Allegro

Menuetto (ré majeur)

Atto Primo



Scena I

Spiaggia di mare con navi e galere, dalle quali escono li ostaggi, da un lato trono Reale, e dall'altro gran lapide, ove sono scolpiti i patti del tributo d'Atene. Sbarcano li sette giovani Ateniesi, guidati da Teseo, e le sette donzelle, tra le quali è Carilda.

Minos, Re di Creta, sopra il trono; Tauride, suo capitano di guardie; Arianna, Teseo, Carilda, soldati e popolo.

Teseo

Egeo, mio genitor
La data fede, Sire
Ti osserva e manda l'omaggio
Che promise: io te'l consegno
Ma con fedel vicendo
Arianna, già data per ostaggio
Del promesso tributo
A noi si renda.

Minos

A chi serba la fe',
Fede si serbi.

Teseo

Fortunato mio amor!

Ad Arianna

Tu meco, oh bella, verrai

Arianna

Che leita sorte!

Carilda

(Ah! Foss'io quella!)

Minos

Ma Tauride, pria legga
In quel marmo scolpiti
I nostri patti.

Tauride

Leggendo

Sia pace con Atene,
Ma vittime a placar d'Androgeo l'ombra
Sette de' figli suoi mandi quel Regno.

Teseo

E queste son.

Tauride

Continua a leggere

Sette donzelle ancora mandi
Per darle al Minotauro in preda.

Teseo

Ecco le sventurate

La Lapide dove sono scolpiti li patti, cade a terra e si frange.

Sinfonia

Quattro amorini, con ghirlande e rami d'olivo nelel mani, volano per aria.

Minos

Qual presagio funesto

Teseo

Anzi infelice

Arianna

Carilda, oh Dei, tra lor!

Teseo

Pietà ne sento

Carilda

(Ah! Fosse amor la sua pietà)

Tauride

Riguardando Carilda

(Quel volto quanto mai m'innamora!)

Minos

A Teseo

Odimi!

Accetto il tributo per mio

E a te il commetto.

Scena II

Teseo, Arianna, Carilda, Tauride e guardie.

Tauride

Pensa, oh Carilda, e pensi pur Arianna,
quanto per voi far posso.

Teseo

Hanno costanza le vergini Ateniesi:

Che se ardito ti fa del Re

Il favor, non è d'Atene

Sinchè vive Teseo

O spento il valore.

Tauride

Prence, il Creta vedrassi

Il tuo gran core.

Aria di Tauride (1)

Mirami, altero in volto

E vedi, ch'ho raccolto nell'ira
D'uno sguardo la forza del mio cor.
Poco di te pavento
Dovrai nel gran cimento
Vincer il mio valor.
Mirami, etc.

Scena III

Arianna, Carilda e Teseo

Teseo

A Carilda

Non si disperi:
Forse giorni più lieti
A te riserba il fato.

Carilda

Ah! Qual fato
Che lieta farmi potea
Non m'ode

Arianna

Fa cor!

Teseo

Giova sperar
Sinchè si vive.

Carilda

Vita non ha
Chi non ha spema in seno.

Arianna

Non disperar!

Carilda

(Ah! M'intendesse almeno!)

Arianna

Forse così vicino
Il tuo rischio non è,
Di che ti lagni?

Carilda

Riguardando Teseo

Del mio crudel...
Del mio crudel destino
Ma sia il mio destino crudele
Ingrati gli astri
Chino la fronte al gran decreto.
E quando tu ritorni in Atene
Dì, che intrepida e forte
Per finir di morir
Corsi alla morte.

Aria di Carilda

Dille, che nel mio seno
Serbo quest'alma forte
E da sì fiera morte

Dille c'ho libertà
Non ho catene.
Io lieta moro o almeno
Vile non morirò
Dille, che a morir vo'
Non chiedo pietà de le mie pene.
Dille, etc.

Parte con le donzelle e i giovani di Atene, accompagnati dalle guardie.

Scena IV

Arianna e Teseo

Teseo

Pur siamo soli, idolo mio
Pur del mio core
Nella tua lontananza
Le pene e il timor dir poss'io.

Arianna

Pur poss'io in libertade
Dirti che sono tua
E tu sei mio

Teseo

Tuo partii, tuo ritorno
Amor mi trasse di novo in Creta
E con amor la gloria.

Arianna

Ma qual?

Teseo

Quella di farmi di te più degno

Arianna

E come?

Teseo

Il giogo infame scuota per me
La sventurata Atene:
Quel mostro abatterò.

Arianna

Con tal pensiero
Puoi vantare d'esser mio?
Ah! Non è vero!

Aria di Arianna

Deh! Lascia un tal desio
Ti prego, idolo mio!
Pensa che sei mio core
Caro mio dolce amore
Pensa ch'io vivo in te.
Se nel cimento orrendo
Ostinato tu cadrai
Morendo ancor vedrai
L'alma partir da me.

Deh! Lascia, etc.

Scena V

Teseo, e Alceste che viene.

Teseo

Ma, non è questi Alceste?

Alceste

E qual fortuna fa incontrarmi Teseo?

Dimmi, o Signore, dov'è la mia Carilda?

Teseo

Ah, che mi chiedi!

Alceste

Conferma il tuo silenzio

I miei spaventi;

Dunque tra l'altre vittime infelici

Destinate a saziar le ingorde brame

Di quel mostro

Sarà l'idolo mio?

Teseo

Forse non lo sarà;

Teseo non venne

semplice spettator di tal sciagure

Alceste

Ma tu esporti non dei;

della mia bella la salvezza tentar
solo degg'io!

Ho seguaci con me

Il mio core

E se tutto mancasse

Ho meco amore.

Aria di Teseo

Nel pugnar col mostro infido

La pietà del patrio lido

Forza accresce al mio valor.

Dura è l'opra,

E grande il periglio

Arte chiede, e vuol consiglio

Non per guida un cieco amor.

Nel pugnar, etc.

Scena VI

Alceste solo

Alceste

Speriam; ma non si attenda

Che un generoso amico

Prevenga il mio dover.

Salvar Carilda a me solo convien;

Questo è il bel prezzo
Di mia speranza.
Assista al mio valore
Amicizia, dover
Onor e amore.

Aria di Alceste

Tal'or d'oscuro velo
Ricopre il bel sereno
Fra nere nubi il cielo
Poi quell'orror viene meno
E chiaro torna il dì.
La placida speranza
Con più giocondo affetto
S'avanza nel mio petto
E riede a me così placida speranza.
Tal'or, etc.

Scena VII

Atrio con porta che va nel Tempio di giovedì Tauride, Carilda sdegnata, e le altri vergini d'Atene.

Carilda

Non più, non più
Che l'amor tuo m'offende!

Tauride

Ascolta!

Carilda

Se vuoi dirmi
L'idee superbe
E le speranze audaci
Del tuo barbaro amor,
Barbaro taci!

Scena VIII

Minos, Arianna, Teseo ed Alceste, ch'escono dalla porta, e detti

Minos

Son le vittime pronte?

Tauride

Eccole, oh Sire

Alceste

Ah, Carilda, in qual punto
Qui ti riveggo!

Carilda

Alceste, come qui giunse?

Teseo

Ei per te venne.

Alceste

Oh, Dei, movetevi a pietà!

Minos

Chi è quel straniero!

Alceste

In Grecia nacqui

E qui me trasse il caso.

Minos

L'arbitrio anche del caso

A te si dia

Tu dall'urna estrai

Chi delle sette

Esposta al mostro

Oggi la prima fia.

Alceste

A qual ufficio

Mi destini, Ciel!

Alceste estrae un nome dall'urna

Arianna

M'ingombra tutta l'alma

Un freddo gelo.

Alceste

Ecco l'estratto nome!

Minos

Teseo lo legga

Teseo

Oh Dei

Arianna

Che fia?

Teseo

Misero Alceste!

Infelice Carilda!

Carilda

Io quella sono!

Teseo

Purtroppo è ver!

Mi fa pietà.

Minos

Legge il nome

“Carilda”

Carilda

Ecco, Carilda!

Minos

Al tempio il suo nome s'appenda

E se in brev'ora

Non v'è chi alle due pugne

Si cimenti per lei

Carilda mora.

Parte con Tauride, Teseo si ritira.

Carilda

Compagne, Arianna,
il fato mio vuol ch'io vi lasci.

Arianna e Carilda

Ah, cara amica, addio!

S'Abbracciano e Arianna parte

Alceste

Carilda, non temer
Se il tuo nome dall'urna io trassi
La tua vita ancora dal periglio trarrò.

Carilda

Lascia ch'io mora!

Alceste

La tua perdita
Sol fa il mio timor.

Carilda

Io vo' morire

Alceste

Io per salvarti ho core

Parte

Scena IX

Carilda

Perdona, Alceste, non sento amore per te
Solo Teseo m'ingombra il core

Aria di Carilda

Quel cor che adora vago semiante
E s'innamora d'un novo amante
Non è sincero, non è costante
Stabil non è.
Di Tali tempore non ho il mio core
Amerò sempre quel caro bene,
Né le catene tema ed orrore
Avran per me.
Quel cor, etc.

Scena X

Minos, Arianna e Teseo

Teseo

Della Patria e de' miseri
Il soccorso non è sempre un dover?

Minos

Sempre

Arianna

(Che fia?)

Teseo

Se ciò è ver per Carilda....

Arianna

Oh Dei! Che fai?

Teseo

Per Atene m'espongo

A tutti aperta da te

Fu questa strada, io qui la tengo.

Minos

Di Teseo degna è l'opra

Arianna

Al gran Periglio

S'esponga alma volgar,

Non reggio figlio.

Minos

No, si accerti.

Teseo

M'impegno

Arianna

Eh, nol permettete...

Minos

Più fastose n'andran

Le mie vendette

Parte

Scena XI

Arianna e Teseo

Arianna

Volesti, alfin volesti

Nel tuo rischio i miei mali,

E tu sei mio?

Teseo

Bella, non m'accusar

Tanto dovea ad Atene Teseo.

Arianna

E a me sì poco?

Teseo

Oh Dei, perir così dovrà Carilda?

Arianna

T'intendo,

Se per lei mi sei crudele

Non vorrei dir...

Forse anche sei infedele.

Teseo

No, non lo dir

Quanto la patria io t'amo.

Arianna

M'ami, a a perderti vai!

Teseo

Non è il mio morire sì certo.

Arianna

Troppo certo è il tuo periglio.

Teseo

Vincerà il mio valor.

Arianna

Feroce è il mostro.

Teseo

Dal carcere uscirò.

Arianna

Ma con qual guida?

Teseo

Tauride può cader.

Arianna

Tu caderai

Teseo

Così vuol l'amor mio.

Arianna

Più amor non hai

Ma se ancor m'amie se fedel mi sei

Va Teseo, mi compiacci

Rinuncia al campo, oh Dei!

Crudel, tu taci!

In atto di piangere

Aria di Teseo

Sdegnata sei con me

Mi credi ingannator

E pur son tutto amor

E pur ti serbo fe',

Mio bel tesoro.

La colpa del cor mio

È nota al Ciel,

Ti sembro ora crudel

E pur t'adoro

Sdegnata sei con me, etc.

Scena XII

Arianna Sola

Arianna

E mi lasciò il crudele!

Prieghi, pianti e lamenti

Non giunsero a ferir altro che i venti.

Aria di Arianna

Sdegno, Amore

Fanno guerra a questo core,

Né so ancor chi vincerà.

Un vendette, l'altro pace a me promette

Dite oh Dei! Che mai sarà!

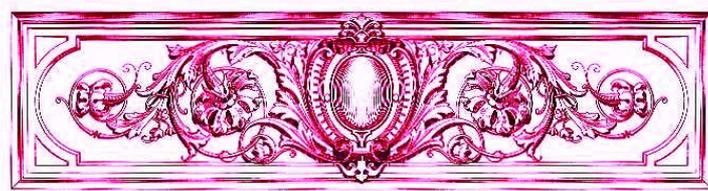
Sdegno, Amore, etc.

Fine Primo Atto

Balli

Gavotta

Atto Secondo



Scena I

Bosco, nel fondo di cui si vede il Tempio d'Ercole,
da un lato caverna oscura, e dirimpetto a questa una torre.
Teseo Solo

Teseo

Oh Patria! O cittadini! Oh Arianna, mio bene!
Oh! Amor che mi combatti!
Oh gloria! Oh fede, e che seguir conviene?
Se t'ascolto Arianna,
La Patria offendo.
E se non t'odo
Amore divien per me furore,
Agitato cor mio!
Dite, ditemi oh Dei, che far degg'io?
Ma sulle stanche luci
Versa un placido oblio
Sonno pietoso;
non turbate, oh pensieri
il mio riposo!

Arioso di Teseo

Sol ristoro de' mortali
Spiega l'ali
Sopra il misero mio cor.

S'addormenta alla bocca della caverna

Scena II

Teseo, che dorme.
Il Sonno, sotto figura d'un vecchio venerando, in una nuvola.

Accompagnato del Sonno

Disserratevi o porte
De' più ludici sonni
Ed all'eroe che dorme

Sparisce la torre, e si vede la porta di corno trasparente, di cui finsero gli antichi: escono i sogni veridici, passano i sogni alati sotto figura umana, e nel fine comparisce un eroe che combatte col Minotauro e lo atterra.

Qualche ristor porgete
Con dilettevol forme
Tu dimostra, oh Morfeo,
Il futuro trionfo al gran Teseo.

Sparisce il sonno, e la porta di Corno si chiude. Teseo, sognando di combattere col Minotauro, si leva infuriato.

Larghetto – Allegro

Teseo

Io ti tengo,
O mostro infame! Le mie breme nel tuo sangue
Nel tuo sangue appagherò.
Ah! Che pur sogno ancor!
Amico Alceste...

Scena III

Teseo ed Alceste

Alceste

Per Carilda
E per me dunque in periglio
Sarà Teseo.

Teseo

Sì amico,
A lei lo deggio

Alceste

Ami forse Carilda?

Teseo

No, mio fido, Arianna
È il foco mio.

Alceste

Perciò dunque t'esponi?

Teseo

Odi: sai che Minosse,
Appena unita alla luce del dì,
Perdè una figlia,
Che rapita da Archeo, qual sua nudrilla
Tal sempre fu creduta;
Il gran secreto svelò ad Egeo

E a me fidollo il padre.

Alceste

E dov'è questa figlia?

Teseo

In Arianna. Bramo di farla mia
Ma pure bramo la libertà d'Atene:
Una vittoria può la patria salvar
E darmi chi amo.

Alceste

Ah! Se tu m'ami,
A me lascia il cimento.

Teseo

Non posso!
Il campo è mio
Nulla pavento.

Aria di Teseo

Salda quercia in erta balza
Quando il vento l'incalza
Ha più forza e più valor.
Questo cor non si sgomenta
Il suo sdegno non pavento
Nol fa debole il suo amor.
Salda quercia in erta balza, etc

Scena IV

Alceste ed Arianna

Arianna

(Alceste è qui, si tenti)
Il suo campione Carilda avrà: tu'l sai.

Alceste

Sì, e fia Teseo

Arianna

Ah! Lo tolgano gli Dei

Alceste

Così, Teseo, così vuol la sua gloria

Arianna

Ma non quell'a d'Alceste

Alceste

Teseo per me risponda.
Ah! Non dissi per pugnar
In sua vece

Ei lo ricusa e protestò
Che l'opra d'amor quanto di zelo
Era un impegno

Arianna

D'amor?
(Io son perduta; ah Teseo indegno!)

Aria di Alceste

Non ha difesa
Non ha consiglio un core
Ch'abbia per un bel ciglio
Fiamma d'amore accesa in sen.
E se ragione talor s'oppone
Poi vinta resta, cede e vien men.
Non ha difesa, etc.

Scena V

Arianna Sola

Arianna

Il soccorso di Carilda
Dunque impegno è d'amor?
Ed Arianna è la tradita
È la vilipesa ancora?
Purtroppo è ver.
Ma l'alma ancor l'adora.

Aria di Arianna

So che non è più mio,
M'abbandonò l'ingrato
Ma pur l'ho tanto amato
Che odiar non poss'io
E l'amo ingrato ancor;
Numi del ciel ch'invoco
Fede da lui tradita!
So ch'ogni pena è poco,
ma per sì cara vita
Mi parla in seno amor.
So che non è più mio, etc.

Scena VI

Minos, Tauride, e Arianna in disparte

Minos

Pensa che di Carilda
Il gran campion è forte

Tauride

Non qual son io

Arianna

(Vanti superbi!)

Tauride

E come, come saprà
Che non si abbatte il mostro
Se le fauci di lui
Non passa il brando?
Come uscirà dal cieco labirinto

Senza un filo che il guidi?
E saprà mai che da un cinto fatal
Io son difeso?

Arianna

(Quanto deggio, oh Numi!
Ho tutto inteso)

Minos

Va, pugna; vinci e pace
Abbia il cor mio

Parte

Tauride

Venga Teseo: cadrà
So qual son io

Aria di Tauride

Qual Leon che fere irato
Se sua prole altri involò
Tale anch'io di sdegno armato
Nella pugna ferirò.
Ma se avvien che l'idol mio
Renda pago il mio desio
Pace e calma sol avrò.
Qual Leon, etc.

Nel partire incontra Carilda

Scena VII

Carilda condotta dalle guardie, Tauride, e Arianna in disparte

Tauride

Vuola abbracciarla

Eh! La speme l'inganna,
Vieni!

Carilda

Indietro!

Tauride

Qual braccio toglierti
A me potrà!

Esce Arianna

Arianna

Quello d'Arianna!

Tauride

Ad Arianna

Superba, i miei furori
Temer dovrai.

A Carilda

Tu vieni, ingrata,
E Mori.

Parte

Scena VIII

Arianna e Carilda

Arianna

Alle guardie che volevan condurre via Carilda

Me rispettate

Or ora a voi la cedo

Tu nel tuo eroe confida

Carilda

Duolmi che per Carilda

Ei si cimenti.

Arianna

Amor lo guida

Ei serberallo illeso

Carilda

(Noto è l'amor d'Alceste)

Io questa cura almen deggio a chi m'ama

Arianna

(Teseo infedel!)

Tanto ti adora il prode?

Carilda

E' ver

Arianna

Dov'ei si accese?

Carilda

In Atene

Arianna

(Ah, crudel!)

quanto ha ch'egli arde?

Carilda

Da che mi vide

E crebbe amor cogli anni

Arianna

Né mai scemmò il suo ardor

Quando fu lunge

Carilda

Mai

Arianna

(Traditor!)

Carilda

Più forte amor chi vide?

Arianna

Felice te!

(La gelosia mi uccide!)

Carilda

Ma che pro?

S'io non l'amo?

Arianna

(Giusta pena all'iniquo)

Or vanne e spera;

Di tua salvezza certo è il voto mio

Parte**Carilda**

Che mi salvi Teseo
Solo desio.

Aria di Carilda

Narragli allor saprai
L'acerba mia ferita
Ed al mio ben direi
Serbasti a me la vita
E vuoi che adesso io mora?
Non, caro per mercè.
Se già pentito sei
Discior le mie ritorte
Oh Dei! Dammi la morte
Non mi scacciar da te.
Narrargli, etc.

Scena IX

Arianna e Teseo

Teseo

Idolo mio!

Arianna

Va, perfido! Tu menti

Teseo

Oh Ciel!

Così a Teseo parla Arianna?

Arianna

Sì, parlo a te
Non è più tempo;
Fingi che solo ti cimenti
Per farmi tua.
Già penetrerai l'arcano da Alceste

Teseo

(Incauto amico!
Sa ch'è figlia a Minosse
e m'odia Arianna come figlio d'Egeo)
Bella...

Arianna

Spietato! Ad onta tua
Voglio salvarti ingrato
Prendi

Gli dà una carta

Vedrai su questo foglio
Impresso il modo d'atterrar l'orrendo mostro
Vanne traditore!
Vinci

Scena X

Teseo solo

Teseo

Nelli sdegni d'Arianna
Vuol scherzar con me amore
So che m'è fida
Io non son traditore

Aria di Teseo

Al fine amore m'irriti un core
Sarà per poco e sol per gioco
Tu vuoi scherzar.
Non avrò loco sdegnoso foco
Nel cor di quella che
Fida e bella mi vuol amar.
Al fine, etc.

Scena XI

Cortile avanti la porta del labirinto
Tauride e Carilda

Tauride

Fuggiam, fuggiam!
Vieni mia sposa in Lenno!

Carilda

Io sposa tua?
M'incenerisca il Cielo.

Tauride

Dunque morir tu vuoi?
Morrai, ma prima ti farò
Tuo malgrado, anche esser mia.

Carilda

Barbaro!
Alfin trovasti onde atterrirmi

Tauride

Pensa a momenti
Ad esser consorte
O passar senza fama
In braccio a morte.

Aria di Tauride

Che se fiera poi mi nieghi
Dopo i prieghi anche d'amarmi
Questa man per vendicarmi
La tua morte affretterà.
Pensa a rendermi beato
Non forzar il mio rigore
Cara sei mio dolce amore
Abbia alfin di me pietà.

Che se fiera, etc.

Scena XII

Carilda ed Alceste

Carilda

Numi, e voi lo soffrite!

Alceste

Oh Dei! Rasciuga le lagrime
Così belle, e sta lieta
Che viverai.

Carilda

Non temo la mia morte
Maggior sventura io piango.

Alceste

E qual?

Carilda

Tauride, l'empio
Mi vuol sua sposa
E l'onor mio minaccia.

Alceste

Venga sono al tuo lato

Carilda

Che pro?
Se cadi tu,
Preda sua io resto

Alceste

Meco fuggir dall'empio

Carilda

Qual fuga ove di guardie
Il tutto è cinto?

Alceste

Temasi non le guardie, ma il mostro
E molto più di Teseo il rischio

Carilda

Di Teseo?

Alceste

Sì, del tuo campion.

Carilda

Che ascolto! Egli per me si espone?

Alceste

Il campo ei volle

Carilda

Fuggiam dunque...

Alceste

La vita, che cimento epr te,
Piccolo è un dono.

Carilda

È colpa del destin
Se ingrata io sono.

Aria di Alceste

Son qual stanco pellegrino
Che nel dubbio suo cammino
Muove incerto
Errando il piè.
Ma se poi si fa sua scorta
Face, oh stella
Si conforta e smarrita
Più non è.
Son qual, etc.

Partono, intendendosi strepito d'armi di dentro

Scena XIII

Arianna e Teseo

Teseo

Perdon ti chiedo

Arianna

Eh! Temerario, tci, va!
Libera Carilda
Ed ancor Atene
Ch'amo qual patria
Benchè nata in Tebe...
Ma non sperare...

Teseo

In Tebe?
Nulla sa di se stessa
Ma sdegnata perché si mostra?
Se mi amasti mai, odimi
Che fedel mi troverai.

Scena XIV

Tauride, Minos e detti

Tauride

Ov'è Carilda?

Arianna

A me ne chiedi?

Teseo

Oh Cielo!

Tauride

Fuggì Carilda

Minos

E' questa della Grecia la fede?

Arianna

Innocente son io

Teseo

Nulla m'è noto

Tauride

Sire, distesi al suolo giacciono là

Due custodi

Minos

E chi mai puote?

Tauride

Ecco, oh Signor,

Della sua fuga i rei...

Additando Arianna e Teseo

Teseo

Tauride mente

Tauride

Come?

Minos

A colei che fuggì perfida

Audace, Arianna succeda.

Arianna

(E Teseo tace!)

Minos

A Tauride

All'ara, alle catene

Indi al mostro vorace

Arianna si tragga.

Arianna

(E Teseo tace!)

Teseo

(No, non morrà il mio bene!

Solo coll'opre favellar conviene

Aria di Minos

Se ti condanno

Giusta vendetta vuol la tua morte.

Non è tiranno chi risoluto

Opra da forte.

Se ti condanno, etc.

Parte con Tauride

Arianna

Ah! Silenzio spietato!

Teseo

E pur ti son fedel,

Idolo amato.

Duetto di Arianna e Teseo

Teseo

Bell'idolo amato,

Rasciuga il pianto

Che il core m'hai infranto

Ti sono fedel.

Arianna

Deh, taci crudel!

Teseo

Un sguardo placato

Mi annunci vittoria
E tua fia la gloria
S'io vinco a pugnar.

Arianna

Pur vuoi mi lasciar?

Teseo

Bell'idolo amato, etc.

Teseo parte

Scena XV

Arianna sola

Arianna

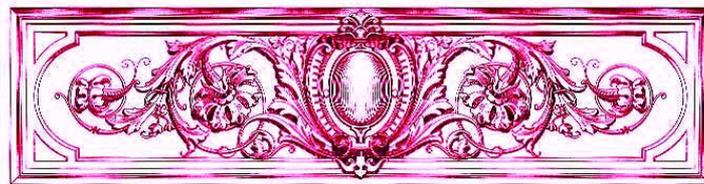
Quel crudele,
Di me pietà non sente
E mi lascia morir
Benchè innocente!

Aria di Arianna

Se nel bosco resta solo
Rusignolo col suo canto
Va sfogando il suo dolor.
Così resto sospirando
Vo' chiamando col mio pianto
Il mio dolce caro amor.
Se nel bosco, etc.

Fine Atto Secondo

Atto Terzo



Scena I

Parte interiore del labirinto col Minotauro
Alceste e Carilda

Sinfonia

Alceste

Vorrai, dunque, o Carilda?

Carilda

Rendermi al mio destin:

Saprà Minosse

Che le ingiurie temei

Non la morte

Alceste

Degno di te è il pensiero;

E l'atto illustre ha di Teseo

La spada in suo sostegno.

Carilda

Perché egli in vece tua

Vuole la pugna?

Alceste

Perché questa è la strada

D'acquistar la sua Arianna.

Carilda

Arde per ella?

Alceste

Sì.

Carilda

Ed essa l'ama?

Alceste

Sì, strugge in fiamma uguale.

Carilda

(Io rival dell'amica!)

Io cagion del suo duol colla mia fuga!

No, mia virtute:

Ora corriamo a morte.

Alceste

Ah, generoso core.

Carilda

Devi sperar,

che puoi cangiar amore.

Aria di Carilda

Un tenero pensiero

Mi parla al cor per te

Affetto ancor non è

Sembra pietà, ma poi

Farsi potrebbe amor.

Segui ad amare e spera!

Grata finor son io

Cangiarsi può desio

Mi puoi piacere ancor,

spera!

Un tenero, etc.

Parte

Scena II

Alceste solo.

Alceste

Questa sola speranza
Questa sola lusinga
Fa grande il mio contento
E dei sofferti affanni
Io non mi pento.

Aria di Alceste

Par che voglia il Ciel sereno
Rischiara afflitta l'alma
E ch'al fin avrà la palma
Il mio fido amante cor.
Fra timore e speme
Io peno fra speme
Se mercè avrà mia fede
Non lo so, né intendo ancor.
Par che voglia il Ciel, etc.

Scena III

Orrida sotterranea da un canto del Labirinto
Per vittime destinate al Mostro.

Recitativo Accompagnato di Teseo

Ove son?
Quale orrore?
Spirano da ogni parte
Di quest'orrido claustro i duri sassi?
Che fo', dove rivolgo
Per l'obliquo sentier
Gl'incerti passi?
Qui del mostro biforme
Parmi veder l'orme ferine impresse
Ei non lunge s'aggira.
Il fido condottiero al muro appendo
E nell'aperto vallo, il crudo attendo.
Cielo! Patria! Arianna!
Gloria! Amore dà forza al braccio
Se dai moto al core.

Aria di Teseo

Qui ti sfido, o mostro infame!
Vieni pur, che non pavento
La tua rabbia, il tuo furor.
Caderai, ma se foss'io
Dato in preda alle tue brame,
Perché già non è più mio,
lascia almeno intatto il cor.
Qui ti sfido, etc.

Ritornello

Segue il combattimento del Minotauro, che viene estinto da Teseo

Teseo

Ho vinto! Grazie ai Numi, salva è Arianna!

Ora m'en volo a lei

E sia scorta l'amor dei passi miei

Ritorna per la sotterranea, dove incontra Arianna

Ritornello

Scena IV

Teseo con spada nuda, e Arianna

Teseo

Arianna!

Arianna

Che miro!

A che venisti?

Teseo

Bella, con questo ferro....

Arianna

Esser vuoi forse il carnefice mio?

Teseo

Questo brando, Arianna...

Arianna

Deve passarmi il core?

Eccolo, vieni!

Teseo

Il mostro, oh principessa...

Arianna

Lo so, m'attende, andiamo.

Teseo

Il mostro è ucciso.

Arianna

Stelle! Che ascolto! È ucciso!

Teseo

E tua mercede

Vincitor ne sono.

Arianna

Tu vincitor?

Respiro!

Teseo

A me sol resta

Per la salvezza tua

Tauride oppresso.

Arianna

Che tu mi salvi!

Teseo

E' il mio fedel amore.

Arianna

Tu fede ad Arianna! Ma Carilda?
So pur ch'opra d'amore
Era il tuo rischio.

Teseo

E' ver, di quell'amor
Che mia ti vuole
E tra pochi momenti
Tu l'arcano saprai
Idolo mio!

Arianna

E creder te sincero
Ancor degg'io?

Aria di Arianna

Turbato il mar si vede
Con subita procella
Da lieve aurette infida
Che sembra lusingar.
Eppure quell'aura crede
E pur del mar si fida
La stolta navicella
Che v'ebbe naufragar.
Turbato, etc.

Scena V

Atrio del Palazzo Reale
Tauride solo.

Tauride

Se il Minotauro ei vinse
Non ho men forte il core.
Alla pugna m'appresto
Pace non trovo all'alma
Se del superbo eroe
Non ho la palma.

Aria di Tauride

In mar tempestoso
S'affanna il nocchiero
Nè trova riposo
Se stabil col piede
Sul lido non sta.
Tal anche inquieto sta
Sempre il guerriero
Per finchè poi lieto
La dolce mercede di gloria non ha.
In mar tempestoso, etc.

Nel partire incontra Teseo

Scena VI

Tauride e Teseo

Teseo

Di te in traccia ne vengo

Tauride

Eccomi, audace!

Si battono, e Tauride cade.

Teseo

Cedi, che questo cinto
sol era il tuo valor.

Tauride

Ti cedo

Teseo

Ho vinto.

Scena VII

Minos, Teseo avendo nelle mani il cinto di Tauride, Arianna, carilda, Alceste e Tauride sospeso

Minos

Vincesti: tanto basti.

A Teseo rendo le vittime, e l'ostaggio.

A voi rimetto con le colpe, le pene

E dal fiero tributo

Assolvo Atene.

Volendo partire

Teseo

Nulla da te si dona a Teseo amante!

Minos

Degno è Teseo di te, bella Arianna.

Arianna

Se piace al genitor

Sua già son'io.

Minos

Col mio consiglio

Affretterò il suo voto.

Teseo

Il tuo cor, non Archeo solo consiglia.

Minos

Come, non ben intendo!

Teseo

Ella è tua figlia.

Minos

Mia figlia! Oh Dei!

Teseo

Dai regi segni in essa

E dalle reggie fasce

Testimoni ne avrai

Le più veraci.

Minos

Figlia, t'abbraccio!

Arianna

Oh! Genitor amato!

Minos

Prence, non posso teco esser ingrato

Tu me la rendi

Ed io al tuo amor la dono.

Arianna

Oh fido amor!

Teseo

Oh sospirato dono!

Minos

Voglio che là, dove la gioja è in uso

Spiegar sue pompe

I popoli presenti giorno sì lieto

A celebrar si veda.

Parte

Arianna e Teseo

Par che l'alma sorpresa,

Ancor nol creda.

Duetto Arianna e Teseo

Arianna

Mira ad esso questo seno

Più sereno e 'l tormento fuggirà

Teseo

Mira ad esso questo core

Tutto amore, e 'l tormento fuggirà.

Arianna

Vivo sol per adorarti

Questo cor sempre godrà.

Teseo

Spiro solo per amarti

Questo cor sempre godrà.

Arianna

Mira, etc.

Teseo

Mira, ect

Scena Ultima

Sala Reale

Minos, Teseo con Arianna per man, Alceste, Carilda parimente prese per la mano; Tauride e soldati.

Teseo

Meta del mio gioir

La più gradita pur ti abbraccio

Arianna

Ah! Mia cara e dolce vita!

Alceste

Alfine la mia fede...

Carilda

...Ha in questo amante
Cor degna mercede

Minos

Si goda!

Teseo

Il Ciel di Creta

Le stelle non mirò mai più serene

Minos

Ne' veddè mai giorno più lieto Atene.

Aria di Teseo

Bella sorge la speranza

Lusinghiera nel mio seno

Né fallace o menzognera

Più la crede il fido cor.

Già la calma io spero all'alma

Né funesta ria tempesta

Più rinnova il mio timor.

Bella sorge, etc.

Coro

Bella sorge la speranza

Lusinghiera al nostro seno

Né fallace o menzognera

Più la crede il nostro cor.

Già la calma abbiám nell'alma

Né funesta ria tempesta

Più non teme il nostro amor.

Fine dell'Opera

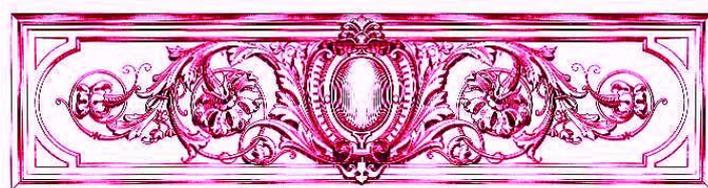
A cura di

Arsace

www.haendel.it

www.gfbaroque.it

http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever



Note

1 – Aria alternativa in Atto Primo, Scena II

Aria di Tauride

Del labbro tuo l'accenti
Portan per l'aria i venti
Si vanta sol nell'opre
Un generoso cor.
Nel bellico cimento
Si rendo sol contento
Un nobile valor.
Del labbro, etc.